

# FERMIAMO IL CARBONE

Per la difesa della  
**salute, dell'ambiente** e di un **lavoro degno**  
per una vera **democrazia delle scelte**



## MANIFESTAZIONE NAZIONALE ADRIA (Rovigo) - 29 OTTOBRE

Ritrovo ore **14,00** lungo **V.le Maddalena** (di fronte la stazione dei treni)

### Promotori

ADL, A Sud, Auser, Alternativa, UltraMente scuola per tutti, AltroVe, Arci, Cepes, Circolo culturale Ambiente Scienze, Circolo Acli Carbonara, Cobas Scuola, Comitato No nucleare, Legnago e Basso Veronese, Comitato No Coke Basso Ferrarese, Comitato contro il rigassificatore OffShore di Livorno, Coordinamento Ass.ni ambientalisti colli Euganei, Energia Felice, Comitato SI' alle Rinnovabili NO al nucleare, Coordinamento Veneto contro il carbone, Coordinamento Veneto Acqua Bene Comune, Ecologisti Democratici, Fare Verde, Federazione Nazionale Pro Natura, Federconsumatori, Forum Ambientalista, Greenpeace, ISDE - Medici per l'Ambiente, Italia Nostra, Kyoto Club, Legambiente, Lega Pesca, Lipu, Libera, Movimento difesa del cittadino, Movimento Ecologista, OtherEarth, Rete della Conoscenza (Uds-Link), Rete Comitati Salute Ambiente della Bassa Padovana, Rete comitati Polesine, RIGAS, SOS Rinnovabili, Slow Food Italia, USB, VAS, WWF, Tavola delle Donne sulla violenza e sicurezza Bologna, Ya Basta

**per informazioni, contatti e adesioni:**

[deltabenecomune@gmail.com](mailto:deltabenecomune@gmail.com)

visita il blog: <http://nococepolesine.blogspot.com>

# 6 BUGIE SUL CARBONE

- 1) Le nuove centrali sono necessarie all'energia del paese: Falso.** Oggi in Italia sono installati impianti per 110mila MW di potenza elettrica, a fronte di un consumo che al massimo ha impegnato le centrali per circa 57mila MW. Quindi l'Italia non ha bisogno di nuove centrali.
- 2) Il carbone oggi è un combustibile pulito: Falso.** Il carbone pulito lo porta solo la befana. Tutto il resto è -letteralmente- fumo negli occhi, o nei polmoni. Oltre ad essere il combustibile fossile che emette più CO2 di tutti e che ci impedirebbe di raggiungere gli obiettivi di contrasto ai cambiamenti climatici imposti dalla UE, contamina anche l'ambiente circostante: il fatto che ci siano filtri di ultima generazione è ovviamente il minimo che si possa chiedere ad una centrale di nuova costruzione, ma anche così le emissioni di PM10 di una centrale a carbone sono enormemente superiori a quelle di una centrale a turbo-gas e le polveri emesse in atmosfera che viaggiano anche per 50 km contengono Zolfo, Nichel, Cadmio, Piombo, Mercurio, Cromo, Arsenico, Uranio;
- 3) Il carbone costa meno: Falso.** È vero che storicamente il carbone è stato considerato un combustibile fossile povero e più accessibile, ma negli ultimi anni i forti costi estrattivi dovuti alla necessità di scendere sempre più in profondità per l'estrazione del minerale (fino a 1500m) e la domanda crescente da parte di Cina ed India hanno fatto crescere di molto il suo costo. Contestualmente il prezzo del metano per causa della scoperta di giacimenti "non convenzionali" negli ultimi due anni è sceso notevolmente.
- 4) Il carbone diminuirà la nostra dipendenza energetica: Falso.** In Italia utilizziamo già una piccola quota di carbone (14%) della quale solo l'1% proviene dal nostro paese: il carbone delle centrali nuove o in corso di ristrutturazione deriverà interamente da approvvigionamenti esteri, andando a pesare integralmente sulla bilancia dei pagamenti.
- 5) Tutti i paesi investono in carbone: Falso.** Tutti i paesi sviluppati europei stanno uscendo dal carbone con progetti di svincolo di medio periodo: la Germania, il paese in Europa che per tradizione e per convenienza impiega la maggiore quantità di carbone (di cui è molto ricca) ha un piano per produrre solo energia da fonti rinnovabili entro il 2050. La Gran Bretagna ha appena rinunciato ai finanziamenti europei per la realizzazione di una grande centrale a carbone con tecnologia di carbon sinking.
- 6) Il carbone non è pericoloso come il nucleare: Falso.** Anche volendo tralasciare i molti e pesanti impatti locali sulla salute umana e sull'ambiente delle centrali a carbone, bastino alcuni numeri a riassumere le morti correlate con questo combustibile: La vita media dei minatori di carbone in Cina è di 49 anni. Ogni anno, nelle sole miniere cinesi, muoiono 5000 minatori per incidenti e malattie professionali. Puntare su questo combustibile significa anche alimentare questo sistema malato.